

1° Rapporto Nazionale sulle Imprese Femminili

Sono poco meno di 1,2 milioni, il 23,5% delle imprese attive in Italia, le aziende guidate da imprenditrici. Questi i dati emersi dal 1° Primo rapporto Nazionale sulle imprese femminili, promosso congiuntamente dal Ministero delle Attività Produttive, dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile e da Unioncamere, in cui viene indicata la costante crescita di donne che scelgono, a dispetto pregiudizi e scetticismo ancora forti, la strada dell'imprenditoria. In numero maggior nel sud (303mila imprese, circa il 25,8% del totale nazionale), e meno numerose nel Nord-Est (il 18,8%), le imprese femminili si concentrano principalmente nei settori del Commercio e dell'Agricoltura (55% circa), nella manifattura (10,6%) e nelle attività immobiliari (9,5%).

“Conoscere meglio il mondo del lavoro femminile è fondamentale per dare risposte adeguate alle sue esigenze” ha commentato Giuseppe Tripoli, Segretario Generale di Unioncamere. “Bisogna diffondere una concreta cultura delle pari opportunità, che permetta agli uomini e alle donne di giocare con le stesse carte la partita della propria affermazione personale, e l'impegno delle Camere di Commercio è rivolto in maniera sempre più forte verso la formazione imprenditoriale, la promozione dell'innovazione ed il sostegno”. Il rapporto è stato presentato a Roma il 20 gennaio scorso, presso il Tempio di Adriano, in Piazza di Pietra.